Anno XLIII — N. 167
Lunedì 19 Luglio 1920

LA PATRIA DEL FRIULI

Un numero separato Cent. 20

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8. Udine e succursali
seguenti prezzi per linea di corpo 6 larghezza di una colonna: — Pubblicità occasionale finanziaria: 4.a pag. L. 1.—; pag. di testo L. 1.50
Cronaca L. 3.—; Pubblicità in abbonamento 4.a pag. L. 0.80; pag. di testo L. 1.—; Cronaca L. 2—; Necrologie L. 1.50.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 - Semestre 25
Trimestre 13 - mese 4.50

Il contributo degli alleati sul fronte italiano

Il signor Louis Lèger, professore Collegio di Francia e membro ell'istituto, in una nuova edizione lla sua *Histoire de l' Autriche-ongrie*, scrive: « Il 24 ottobre 1917 'intera armata (Italiana) piantò le sizioni dell'Isonzo; il fronte italia- fu rotto, Udine perduta, la Vene- a invasa, le avanguardie nemiche lle rive della Piave...». — «La ancia e l'Inghilterra inviarono in ella soccorsi, *i quali* riuscirono a ettare il nemico sulla destra della ave». = «Il 16 giugno 1918 gli ustriaci tentarono invano di forzare passaggio della Piave; il fiume ngrossò; *una parte degli Slavi* assò al nemico...». = «Il 24 otto- *e le truppe alleate* presero l'offen- va: l'esercito austro ungarico si andò... Gli italiani, *senza colpo fe- re*, presero Trento e Trieste, e il rogramma degli irredentisti era mpiuto».

Dunque — commenta il colonnello Pavari nella *Vita italiana* — il gnor Lèger ha consacrato ai po- eri che il 24 ottobre 1917 un'inte- armata italiana «piantò le posi- oni dell'Isonzo».

Allo storico francese avrebbe forse ovato l'essere più misurato e pru- ente: adoperando con disinvoltura uel termine spicciativo, egli non ha flettuto che poteva dare il cattivo sempio a qualche storico italiano de ricordare che i Francesi «pian- rono» Charleroi e Mons, mollaro- molto facilmente Maubeuge, ecc., c.: rinculando al punto da lasciare operta Parigi e indurre il proprio overno a fare le valigie per Bor- eaux. Questo per non parlare che el 1914...

La verità

Il sig. Leger i nomi portano seco lora un destino — racconta che deve ai generali Foch; e Fajolle sulla Piave «gli sforzi del nemico rono paralizzati» e se nel novem- re 1918 gl' italiani entrarono in Tren- e in Trieste «senza colpo ferire».

Voi mentite signor Leger! — o- etta il colonnello Pavari — men- te spudoratamente e proprio davanti Tribunale della Storia in fatto di enzogna voi riabilitate perfino i edeschi!

E ora che il pubblico italiano e n italiano sappia che gli Alleati, enendo il nostro aiuto, si fermarono olto indietro dalla linea di battaglia, cioè pressapoco sulla linea del Min- io, e non vollero partecipare e non arteciparono affatto alla battaglia ell'arresto dell'irrompente nemico, on vollero partecipare, perchè te- ettero che le loro truppe messe a ontato delle truppe nostre che si guravano demoralizzate, venissero sse pure travolte nella ritirata.

Quando videro gli austriaci defi- itivamente fermati e la nostra re- istenza consolidata, allora soltanto loro capi consentirono a entrare in inea con noi,

Quanto alla battaglia di Vittorio eneto, essa fu semplicemente «sa- otata» dalla stampa francese. Chi oglia convincersene non ha che da eggere molti dei giornali francesi i quei giorni; i nostri bollettini vi gurano in alcuni mutilati, in altri ella parte meno vistosa, e sotto ti- oli fatti apposta per sminuire l'im- ressione dell'avvenimento formi- abile, che è il più bello, e il più lamoroso e risolutivo della guerra ondiale non ancora ben chiusa.

La nostra vittoria fu sabotata in utti i modi: fu messa in sordina, u attribuita alle scissioni interne ella Monarchia austro-ungarica, al- ' efficienza delle truppe alleate, a utto, meno che al valore eroico e ntelligente degli italiani del Grappa del Montello, che esaurì e final- ente spezzò il centro — che era oi anche il fulcro — della resistenza ustriaca e determinò la strategica onseguenza di una più facile avan- ata delle nostre truppe d'ala.

Altracosa che il pubblico italiano non a e che è ora sappia: il totale dei orti francesi in Italia non supera i 00 uomini; il numero dei morti del .o Corpo di Armata italiano com- attente in Francia supera i 4000 orti; 11.000 furono i suoi feriti.

In queste perdite non si compren- ono, bene inteso, quelle della Le- ione Garibaldina che combattè al- inizio della guerra nelle Argonne.

Le cifra dei nostri 4000 morti di rancia supera, e di gran lunga, la omma di tutti i Francesi, Inglesi e el soldato americano, caduti com- attendo sul suolo italiano.

Travisamento sistematico.

In tutto il corso della lunghissima uerra i Francesi, pur ammirabil- ente resistendo ai colpi d'ariete dei edeschi, non avevano mai ottenuto vittorie vere e proprie. Le memorabili battaglie della Marna, di Verdun e di Nancy furono puramente, per quanto grandi, azioni di resistenza, ma nulla più di questo; le loro grandi offensive della Somma e della Champagne erano miseramente fallite. Solo nell'estate del 1918, quando Foch potè disporre, tra Francesi, Inglesi, Americani e Belgi, ecc., di circa 7 milioni di uomini e di una quantità sterminata di artiglieria e munizioni contro un nemico stremato, che poteva mettere in linea sì e nò un milione e mezzo di uomini, i Francesi cominciarono ad alzare la cresta.

Non vi fu azione per la quale essi non mettessero in prima luce le loro truppe, anche quando il contingente di queste era minimo in confronto dei contingenti alleati. «Les troupes françaises en liaison avec les troupes anglaises...» Oppure «en liaison avec les troupes américaines...» Tale era la loro formula quotidiana, che fu adoperata anche per il resoconto di una battaglia dove, accanto a un'intera armata inglese, era stata impegnata una sola divisione francese.

Quale meraviglia se si applicano gli stessi procedimenti verso di noi e la nostra guerra? Senonchè la sfrontatezza del Lèger, che manomette così grossolanamente la verità, oltrepassa ogni limite e deve esser denunciata.

Denunciata sopra tutto per gl' Italiani; perchè essi sentano la vergogna e il danno di trascurare — essi per primi — il proprio patrimonio di gloria, che, non curato, non difeso, resta alla mercè del primo cambrioleur della scienza storica, come può esserlo del primo pennivendolo internazionale; perchè si convicano che quando un popolo manca di unità morale, tutti possono svillaneggiarlo, calunniarlo, tradirlo, onde l' Italia sembra davvero condannata

a servir sempre e vincitrice e vinta.

CRONACA PROVINCIALE

PORDENONE

Servizi pubblici automobilistici

(A. B.) Il pubblico servizio automobilistico ebbe e promette avere uno sviluppo sempre maggiore, mercè lo spirito d' intraprendenza dei preposti alla Società, e in particolar modo dei gerenti fratelli Puppin.

Per questo l' *hangar* della Società, per quanto ampio, ha finito per rendersi insufficiente ai bisogni, ed era anche desiderabile che, una volta o l' altra, fosse trasportato altrove, perchè ora esso è su una via angusta, un po' in declivio, e con uno svolto, dalla parte di piazza Cavour, piuttosto pericoloso.

Orbene, veniamo ora a sapere che la società dei Servizi pubblici automobilistici ha acquistato l' area su cui sorgeva il teatro *Roma*, distrutto da un incendio, per costruirvi appunto un nuovo e grandioso *hangar*.

L' idea fu felice sotto molteplici aspetti.

Davanti il nuovo *han ar* potrebbe formarsi un piazzaletto con la demolizione di quella casupola che, dalla parte sinistra, è sull' angolo di via Oberdan. Lo diciamo nel caso, la Società predetta non ci avesse pensato prima, perchè il piazzaletto tornerebbe comodo per il servizio, e poi per togliere quella bruttura in prossimità all' *hangar* e sul Corso Garibaldi, sicuri che la Società stessa troverebbe nel proprietario di quel fabbricato le migliori disposizioni per assecondarla senza eccessive esigenze.

I promossi dalle Tecniche

Alunni promossi senza esami dalla I. alla II:

Ciriani Maria, Greatti Santa, Paravano Felicita, Pediroda Alma, Stefani Carmela, Zorzit Isla da, Maddalena Luigia, Mauro Espedita, Boschi Gugliemo, Canciani Pietro, Chiodi Mario, Cum Alessandro, Favero Guido, Legranzi Giulio, Marini Eduardo, Martin Alfonso, Vendruscolo Arturo.

Promossi con esami:

Bresil Luigia, Cevolin Emilia, Ciriani Adele, Rosolen Elda, Rossi Norina, Tararol Sara, Travanut Marcolina, Vecelio Carina, Venier Ines, Zancan Felicita, Cigolotti Felicita, Guaschi Ebe, Micheli Iole, Chiozzono Ferdinando, Figini Luigi, Gatti Italico, Liut Virgilio, Rossi Mida, Cividini Omero, Marini Bruno, Moro Giovanni, Nobile Mario, Pascuttini Ciro, Roviglio Giorgio, Santarossa Luigi, Fauro Aurelio.

Privatisti Sestini Oreste.

Alunni promossi senza esami dalla II. alla III:

Beltrame Argo, Beltrame Orfeo, Forniz Antonio Maddalena Francesco, Palazzin Giovanni, Cadelli Lidia, Del Mistro Onorina, De Nardo Isolina, De Zan Isabella, Bagagnin Maria, Vallerugo Iolanda, Vianello Santina.

Promossi con esami:

Belufli Rosina, Buenco Maria, Falomo Rosina, Mauro Lidia, Puppi Marianna, Rosolen Caterina, Taiariol Anna, Vissà Itala, Beltrame Fulvio, Bidoli Lucio, Bonato Giuseppe, Cardazzo G. Battista, Chiodi Leone, D' Andrea Osvaldo, De Paoli Antonio, Russolo Mario, Castagnoli Alpino Baldissera Achille, Cosarini Luciano, Querini Annibale.

Alunni licenziati senza esami:

Rossi Matelda, Sacilotto Ines, Zanetti Antonietta, Crivellari Bruno, Del Negro Annibale, Martini Carlo, Pedirotta Giovanni, Zotti Ugo, Scaramelli Gustavo.

Licenziati con esami: Falomo Anna, Mauro Isella, Pascal Teresa, Rosa Rosina, Zanussi Irma, Carlini Tomaso, Dalla Zentil Giovanni, De Ros Eugenio, Gabelli Luigi, Ieppi Raffaele, Masatti Giorgio, Carminati Carlo.

Privatisti: Burigan Antonio, Cardazzo Pietro, Pensi Giacomo.

Nuova industria. = In questi giorni da un intraprendente nostro concittadino fu acquistato l'antico molino Pagotto Andrea, al quale verranno apportate tale modificazioni da poterlo far funzionare con mezzi moderni. Una parte poi del fabbricato sarà adibita alla lavorazione dei tessuti, stoffe (tipo Follina). *Auguri.*

Bambini di ritorno. = Sono ritornati da Roma, dalla Colonia Regina Elena, una ventina dei nostri bambini poveri denutriti, che la Croce Rossa Italiana teneva colà per la cura dall' 8 maggio. Tutti godono ottima salute.

Beneficenza. — All'Asilo Infantile V. E. ha versato lire 20 il signor Romano Sacilotto non avendo potuto intervenire al banchetto di addio del sig. Paulj. In morte della signora Leonide Cavarzerani vennero fatte le seguenti oblazioni all'Asilo Infantile e Pro Infanzia:

Banca Popolare Cooperativa di Pordenone 50, Consiglio d'amministrazione della Banca stessa 50, cav. Vittorio Botussi 10.

MANIAGO

Adunanza Magistrale. L'altro ieri si tenne in un' aula di queste scuole un' importante adunanza degli insegnanti inscritti all' Unione Magistrale Nazionale. In essa fu discusso esaurientemente il primo oggetto messo all' ordine del giorno: Mandato specifico al delegato-consigliere della Federazione Magistrale friulana sull' indirizzo da imprimere all' Unione Magistrale Nazionale nel prossimo Congresso Nazionale. «L' Assemblea unanime, approvando la condotta al Congresso Regionale di Treviso del Presidente della Sezione, consigliare della Federazione Magistrale friulana, gli riconferma la fiducia e lo incarica di portare in seno alla federazione quell' invidiabile misura di equilibrio, che sottrae la Scuola all' asservimento dei partiti che si contendono il diritto di assorbire ai loro fini la scuola la quale deve stare al disopra di qualsiasi partito o setta e perciò deve conservarsi apolitica e areligiosa».

Il presidente ragguagliò i colleghi sul pagamento delle 400 lire, pari alle due mensilità, e sull' aumento del carovivere, che verranno entrambi effettuati entro il mese di Luglio.

Parlò del pagamento di l. 5 da farsi alla sezione, all' atto della riscossione delle 400 lire di cui sopra, per costituire un fondo sufficiente a far fronte alle spese di propaganda Magistrale.

L' Assemblea approvò pure il versamento di L. 5 per sovvenire gli orfani degli Insegnanti elementari della nostra Provincia.

Ratificò la proposta deliberata in seno alla Federazione Magistrale Friulana della tariffa di L. 5 all' ora per lezioni private agli alunni delle scuole elementari e quella di L. 8 e 10 per alunni delle secondarie = impegnando i colleghi a non far opera di crumiraggio.

Il socio sig. Mansutti Guglielmo, insegnante a Fanna, chiese che gl' insegnanti di Meduno e Valtramontina possano far parte dell' Associazione Magistrale di Maniago. La proposta fu accolta ad unanimità, e lo stesso sig. Mansutti fu incaricato di ricevere le iscrizioni.

Si fa viva preghiera agli insegnant di Arba, Vivaro e Valcellina di unirsi ai loro colleghi di Maniago, Fanna, Cavasso e Frisanco e Montereale Cellina per ingaggiare vittoriosamente la lotta per il definitivo conseguimento delle aspirazioni magistrali.

Il tempo e denaro dicono gli inglesi, e lo dicono anche tutte le persone pratiche. Per guadagnare tempo e quindi denaro, leggete in terza pagina gli avvisi della *Pubblicità economica* ed imitatè quelli che ne approfittano.

GEMONA

Rettifichiamo pure!

Nei riguardi del grande stabilimento per la lavorazione del legno è stato detto che il proprietario del fondo sul quale dovrebbe sorgere l'opificio ha chiesto L. 35.000 al campo. E' venuto da me quel signore e mi ha pregato di fare una *smentita*. E questa *smentita* consisterebbe in questo: Che fu trattata per l'uopo di cui sopra, la vendita di soli 5000 metri quadrati e non di tutto il fondo consistente in m. q. 10.800; che il terreno trovasi nei pressi della stazione ferroviaria e che poteva essere ceduto nel febbraio passato a L. 8 il m. q. Che esso proprietario, per favorire la nuova industria, rinunciava alla pretesa allora avanzata di 10 lire al metro quadrato e la riduceva a sole 8 lire il metro quadrato e quindi cedeva i 5000 metri per L. 40.000; che di questa somma, metà la verserebbe in azioni nell'opificio e l'altra se la intascherebbe; che inoltre, si riserva per sè i danni di guerra prodotti al terreno (ridotto mi pare, in autoparco) ma si obbligava però per tre anni a non vendere a terzi il resto del terreno in caso questo potesse occorrere per l'ingrandimento dell'industria.

In merito, ho voluto sentire l'altra campana ed anche persone estranee, fra le migliori della città, e mi è stato detto che il fondo è inservibile per l'agricoltura dato lo strato di ghiaia che lo ricopre; che non trovasi nei pressi della stazione, ma oltre il cavalcavia, sulla strada che mena ad Osoppo; che al massimo a Gemona, si son pagati i terreni a *cinquemila* lire al campo e quindi a prezzo molto inferiore a quello in parola, pel quale ora in via di favore, lo si cederebbe a Lire ventottomila al campo.

La rettifica è fatta e i commenti continuano.

S. AITO AL TAGLIAMENTO

Altre offerte pel Monumento ai Caduti: Don Raimondo Bertolo lire 100, don Giosuè Paiero 25, don Pietro Rainero 25, Polo Giovenzio 25, Biasoni Enrico 10, Banco di S. Vito 1000, fam. Alessandro Sbriz e Alessi 50, famiglia De Paoli Olivo 50, Corazza Paolo, cancelliere 10, Cesco Giuseppe 5, Barbui Giuseppe fu Santo 20, Fancello Pietro 5, Fantuzzi Angelo 5, Morassutti Giovanni fu Giuseppe 10, Lena Petracco Ferrucci 50, Trevisan Antonio 5, Pasquini Eugenio 10, Sinigaglia Fratelli 200, Ferrucci Arnaldo 30, Bianchi Antonio di Codroipo in memoria di Luigi Primon 10.

In memoria della Madre dell'amico dott I. Nono; dott. Guido Carnielli, id. Piero Masotti, Giuseppe Di Salvo, Aldo Mainardis, id. Mario Stufferi, rag. Ettore Driussi, cav. Antonio Brombin, Quintino Gasparinetti, Santo Carbone lire 10 per cadauno, assieme l. 100, Barbara Tomi (III.a offerto) 20, famiglia Luigi Primon 50, Baldassi Vincenzo 20, Pasut Alessandro Prodolone 10, Zuccheri Fratelli 700, cav. Antonio Brombin 40, Beppina Brombin di Ant. 20, Bianca Brombin di Ant. 20, Maria Brombin di Ant. 20. = Somme precedenti L. 10630.50. — In totale al 16 luglio L. 11885.50.

Nuova Associazione

In questi giorni venne costituita una Associazione fra gli impiegati Daziari con sede in San Vito al Tagliamento.

In una recente riunione, vennero discusse le modalità e gli scopi della nuova Associazione regolati da uno Statuto e venne anche nominata una rappresentanza indipendente perchè possa dare maggiore impulso alle finalità proposte dall' Assemblea dei soci fondatori.

La direzione composta dai signori Perulli, Corradino Corraddini Marco e Montico Luigi, inviò una circolare di varie Amministrazioni Comunali a questa Regione e di altre ancora portando a conoscenza la costituzione di tale Società.

La circolare giustamente rileva come la associazione tenda ad eliminare gli appaltatori, e a sollevare la sorte dei Comuni degli Esercenti e degli impiegati, con la conduzione dei dazi in economia.

L' idea non è trascurabile da vari punti di vista, poichè l' esperienza ci fa vedere come la Municipalizzazione del Dazio, diedi in vari comuni ottimi risultati eliminando angherie e fiscalità.

Il dazio condotto in economia è provvisoriamente gestito anche in questo comune, con ottimi risultati economici e con un regolare e tranquillo funzionamento.

L' iniziativa quindi di questa Associazione non può avere che un plauso ed un augurio vivissimo.

VITO D'ASIO

Patronato scolastico. — Il 15 si riunì in Anduins il Consiglio di Amministrazione del patronato scolastico.

Fu eletto presidente il sig. Guerra Mattia Toffol e Segretario contabile il maestro Benvenuto Menegon. Quest'ultimo raccolse, nella stessa giornata le seguenti oblazioni: cav. David Armando lire 5, Guerra Mattia 5, Menegon Benvenuto 5, Marcuzzi Antonio 5, Bellini Domenico 5, Cerruti Alberto 5, Zanussi Marco 5, Vecil Giovanni 5, Bellini Pietro 5, Gerometta Domenico 1, m.a Sacchetto Giuseppina 5, avv. Fontanine 5. Totale lire 56.

Il saluto del nuovo Commissario. = Il nuovo Commissario cav. Armando David ha pubblicato il seguente manifesto:

«Cittadini del Comune di Vito d'Asio.

Dal sig. Prefetto nominato Commissario Prefettizio per l' Amministrazione di questo Comune, ha accettato l' incarico colla ferma volontà di riuscire imparzialmente utile.

Saprò esercitare tutta l' opera mia presso le Autorità Superiori per ottenere tutto ciò che è nel vostro diritto e nel vostro interesse.

Però, m' è necessario di essere sostenuto dalla vostra fiducia e dalla vostra devozione, di cui non dispero.

L' ordine sopra tutto e la calma sono indispensabili in questo momento critico per il nostro paese, non riavutosi ancora dalla scossa e dalle conseguenze della lunga guerra sostenuta.

Al di sopra d'ogni colore politico, siano inspirati i vostri sentimenti a quella operosità e a quella serietà di condotta che sole potranno condurre al vostro benessere, pel quale io sarò ben lieto di poter esplicare l'opera prefissami.

VALVASONE

I risultati finanziari pro monumento ai caduti

Nella ricorrenza dell'annuale sagra di S. Pietro — il nostro solerte Comitato pro «Monumento Caduti in Guerra» indi speciali festeggiamenti che trassero a Valvasone un'enorme quantità di persone dei paesi vicini.

Il risultato finanziario fu ottimo e cioè diede un utile netto di lire 11823 05.

Un bravo di cuore — e vivissimi elogi meritano il Comitato stesso, nonchè le gentili signorine che lo coadiuvarono per la buona riuscita della pesca di beneficenza.

Dai dati che gentilmente mi vennero forniti dal detto Comitato, la sua situazione finanziaria risulta come segue:

Ricavato netto dalle feste di San Pietro, come sopra L. 11823.05 giugno 1920 festa da ballo L. 145.50, fondo consegnato dall'ufficio municipale, quale ricavato di precedenti festeggiamenti L. 4919.40 Totale lire L. 17157.95.

Tali dati ci danno sicuro affidamento che presto anche Valvasone avrà innalzato ai suoi prodi caduti un Monumento, doveroso omaggio a chi ha dato il sangue e la vita per la grandezza dell'Italia nostra.

VENZONE

I bimbi al mare. = Nel pomeriggio d' oggi, con un camion gentilmente messo a disposizione della ditta Domenico Pittini di Gemona, sono partiti per la vostra città vent'otto bambini di Venzone, che andranno alla cura del mare a Falconara.

Li accompagnano sino a Treviso, il cav. Bellina; e il segretario sig. Mansutti.

CIVIDALE

Nomina onorifica. — Apprendiamo con vivo piacere, che il sig. Del Basso, è stato nominato dirittore della Banca Cooperativa. Egli era contabile presso questa, e la sua nomina è dovuta all' alta rettitudine, allo studio, ed al lavoro indefesso.

Ed è per questo, che noi vivamente ci congratuliamo col sig. Del Basso.

Concordati danni di guerra

Elenco dei concordati danni di guerra stipulati alla locale Agenzia nella 2.a quindicina del mese di giugno; il primo numero indica l'importo della denuncia, la seconda la somma concordata.

Piani Nazzarena ved. Tonini ab. lire 10850, 9 mila, Cristofori Arturo ab. 800, 1300, Rodaro Domenico azienda agricola 14400, 17 mila, ab. 594, 700, Manzino Carolina ab. 240, 300, az. agr. 1105, 900, Degnante Filomena ved. De Angeli ab. 1819, 2800, Feruglio Ciro Leonardo ab. 7365, 5800, Tonini Teresa ab. 3262, 4 mila, De Nigris Maddalena ab. 2428, 2800, Fiorin Ernesto ab. 4881, 5500, Gallinaro Giuseppe ab. 5994, 6 mila, commercio 1951, 2500, Deotti Cristiano ab. 4970, 7 mila, De Lucca Olinto ab. 20417, 15 mila, Marcassa Innocente az. comm. 5167, 3 mila ab. 7987, 8 mila, Cantarutti Andrea Antonio ab. 6627, 7 mila, Temporini Francesco az. ag. 1833, 1500, ab. 6224, 5 mila, Delmieri Foramiti Maria ab. 15308, 16500, Causero Giovanni ab. 650, 900.

Zorzenone Antonio ab.e 3360-4500 — Volpe Augusto ab.e 18440,16 mila = Cecotti Rosa ab.e 5275,6 mila = Blasuttig Giuseppe comm. 2091,1600 ab. 1837,1600 — Tacus Oreste ab. 10027,7 mila — Novelli Carlo comm. 8135,6 mila ab. 7051,5600 = Lesa Giovanni azi. agri. 1318,2500 ab. 379,500 — Valconi Gemma Clara ab. 7625,6200 — Ermacora Antonio azi. agri. 16572,20500 ab. 5500,6500 — Del Torre Gisella comm. 18293,12 mila, Zorzenone Maria terreni 3172-800 fabb. urbani 313-2200 azienda agric. 10763-12 ab. 6475,10 mila — Mosolo Angelina ab. 1356,1400 — Capello Luigi ab. 4267,4 mila — Liberale Giuseppe ab. 877 mile azi. agri. 2240,5 mila Iuan Norma ab. 1097,900 azi. agri. 1049,1600 = Colautti Angela in Melloni ab. 7398,5500 = Damiani Guido di Giovanni ab. 4002,4 mila = Damiani Giovanni fu Pietro azi. agri. 7116,6500 = Cescutti Egidia ab. 24976,19 mila.

Scoziero Umberto Vittorio comm. 1329, 2 mila, ab. 4130, 5 mila = Pozzo Carlo 5894, 4500 ab. — Grava Luigi 4546, 5500 ab. = Caporale Pietro ab. 4500 chieste e concesse = Boreanis Luigi ab. 8824, 10500 Piani Anna Maria ab. 7122, 7500 = Pagan Attilio ab. 6325, 7200 = Bier Maria ab. 1833, 2 mila = Cantarutti G. Batta 5730, 4500 ab. — Moro Felice e Vittorio comm. 7900, 18.500 = Rieppi Floreano ab. 3950, 5600 — Braidotti Angelo ab. 1752, 2500, Baccino Mattia ab. 12.678 13 mila — Flubus Maria ab. 3392, 4 mila — Ferraro Francesco ab. 8302, 9 mila, Toso Luigi ab. 12.50, 10 mila = Cattaneo Giacomo comm. 378, 500, ab. 7551, 5500.

Chiochis Guglielmo 3095, 30 mila — Tofoli Pietro ab. 3266, 3500, az. ag. 856, 1400 — Lorenzi Luigi ab. 3903, 3 mila = Podrecca Domenico az. ag. 1228, 1300, ab. 685, 500 — Azzabo Vittorio ab. 2788, 2300 = Piani Giuseppe ab. 1776, 20 mila — Tomat Giuseppe ab. 2199, 2400 — Bront Don Giacomo ab. 8039, 9 mila Tessitori Anna Maria ab. 3624, 40 mila = Biasutti Luigi ab. 6755, 8300 — Tomat Filomena ab. 3132, 4500 = Vigna Teresita ab. 7445, 12 mila — De Sabata Antonio ab. 3287, 2500 — Zucco Massimino ab. 5847, 4300 = Giancarli Telemaco ab. 1680, 2400.

I concordati dell' Agenzia

A Reana: Bravo Domenico 14 mila, 13.500; Cattarossi Abramo 5.200, 9 mila; Gentilini Basilio 13.800 8.500; Nannino Angelo una di 7.500 ed una di 5,500 concordate con 7.500 ciascuna; Noacco Pietro 4700, 6800

A Lestizza: Comuzzi Canciano 15 mila, 14,500.

A Udine: Cremese Celso una di 22.400 con 25 mila ed una d. 7.900 con 6 mila; Diana Enrica 9.500, 12.500.

A Udine: Pagavini Luigi 3400, 12 mila; Piutti Luigia 17.800, 20 mila; Vaccato Luigi 19.200, 24 mila; Visentini Guido 14.300, 18 mila; Tommasi Zaccaria 7200, 9 mila; Zilli Antonio 5900, 7 mila; Avoni Libero 15.100, 16 mila; Feruglio Giordano 9600, 11 mila; Floretti Virginio 14.600 15 mila; Della Rossa Francesco 24.100, 18.500; Basso Caterina 10.400 12 mila; Bini Antonio 8400, 9 mila; Codolini Ezio 6800, 8500; Massanutto Angelo 14 mila, 19 mila; Sala Bianca 16.600, 18.500; Stringari Giovanni 14.500, 22.500; Zanello Enrico 25 mila, 21 mila.

A Lestizza: Marangoni Giuseppe 8100, 9500; Repezza Pietro 6900, 12.500.

A Pozzuolo: Brunisso Domenico 8900, 14.500; Duca Santo 15.200, 17.800; Salluzzo Antonio 10.400, 12 mila; Gervasi Guido una di 22.100, con 22 mila ed una di 25 mila domandate e concesse; Gori Luigi lire 10.300, 14.800.

A Mortegliano: D'Odorico Andrea 4600, 7200; Romano Antonio 12.100, 18 mila; Sgrassutti Giuseppe 6800, 9800; Tirelli Amedeo 6900, 9200.

A Martignacco: Driussi Angelo 20.500, 11 mila; Furlano Giuseppe 11.900, 13 mila; Puppo Germanici 19.700, 19.300; Sabbadini Giulio 20.400, 18.900; Sabbadini Sisto 7900, 9800; Totis Angelo 15.700, 24.500.

A Campoformido: Scolti Francesco 24 mila, 24.500; Zoncaro Antonio 8400, 11 mila; Bianchi Antonio 7200, 7500.

L. 500

di premio chi darà sicuri indizi ricupero **motocicletta Bianchi** rubata domenica notte Casali S. Caterina casa Monino e si diffida chiunque dall'acquistare tale macchina portante N. di targa 66|824 e N. di fabbrica 770. Scrivere Unione Pubblicità Italiana Udine.

AMPEZZO

Gazzarre indegne.

Si voleva incendiare la Canonica

17. — Ieri, alle 24 circa, si è avuta nel nostro paese una manifestazione indegna di popolo civile.

E' tornata assolta dalla Corte d'Assise di Udine la Condotti Antonia, colei che il 15 aprile dello scorso anno uccise per gelosia la propria domestica Cimenti Lucia.

La popolazione è eccitata. Essa voleva la punizione dell'omicida e nella liberazione di lei vede un'ingiustizia. Però, alcuni agitatori, ripieni dell'odio barbarico che invade questi tempi il gentil sangue latino, hanno sparso la voce che la Candotti è stata liberata nientemeno che in seguito alle deposizioni di Mons. Bullian, parroco di Ampezzo! Questa notizia si è sparsa come un baleno. Alcuni... baldi giovinotti seguiti da numeroso popolo, si sono recati dinanzi alla canonica ad imprecare nientemeno che,contro il « protettore degli assassini » e «capo di croati»!

Sembrava che tutto finisce lì; ma ecco giungere un tizio il quale usa far spreco delle proprie energie senili in simili dimostrazioni a rinfocolare gli spiriti, ad eccitare la teppa. E si finisce con propositi più feroci: nientemeno che si vuole incendiare la canonica.

Già un uscio era sfondato ed un altro stava per cedere, quando l'assalto venne smesso come per incanto, non si sa bene per quale intervento. Continuarono le grida forsennate che si prolungarono via ne la notte e finirono al mattino su alcuni « avvisi » esposti nelle piazze. Sembra che domenica si voglia ripetere la manifestazione.

Chi ha un po' di buon senso deplora vivamente l'accaduto e vede con sdegno farsi strada anche nei nostri paesi metodi barbarici che hanno fondamento solo nell'odio.

S. DANIELE

I maestri non aderiscono alla Confederazione del Lavoro

Seguì ieri una importante adunanza magistrale degli insegnanti del mandamento.

Aperta la seduta, il presidente m.o Chientaroli, si disse lieto di poter comunicare all'assemblea di avere notato nei colleghi un certo risveglio nella disciplina di classe ad una maggiore partecipazione alla vita attiva dell'organizzazione. Riferì infatti, che il numero dei soci inscritti e regolarmente paganti, raggiunge ora nel mandamento la bella cifra di quasi una ottantina.

Riferì in seguito delle decisioni plese nel congresso di Treviso.

Si aperse quindi una lunga discussione se l'Unione magistrale debba o no far parte della Confederazione generale del lavoro.

I presenti si trovarono d'accordo, tranne uno, nel ritenere l'inopportunità di una tale fusione.

Si passò quindi a discutere sulle condizioni economiche.

Il maestro Biancato propose per il venturo anno scolastico la istituzione di un ufficio di informazioni, al quale dovrebbero rivolgersi tutti i soci del mandamento per schiarimenti ed aiuto nel caso di controversie, che dovessero verificarsi nell'ambito scolastico. La proposta venne approvata ad unanimità.

SPILIMBERGO

La Biblioteca della Cooperativa di Consumo. — Per iniziativa del Consiglio d'Amministazione della Cooperativa di Consumo fra giorni sarà aperta al pubblico la Biblioteca circolante della mostra, è presidente il cav. Lucchini Confidiamo che la Biblioteca sarà frequentata, specialmente dai giovani che devono sentire l'amore per lo studio. La sua sede si trova in via Simone, nei locali dei signori Zanettini.

La beneficenza della Banca. — In occasione della chiasura del bilancio annuale la « Banca di Spilimbergo » ha fatto le seguenti elargizioni:

Congregazione di Carità L. 500, Scuola Disegno Spilimbergo 300, Scuola Disegno Tauriano 200, Ospitale Civile 500, Asilo Infantile 250, Associazione Mutilati 200, Pro Monumento ai Caduti 1000.

REMANZACCO

Il paese in festa

18. — Autorità e popolo convennero ieri mattina in Municipio per la consegna delle medaglie al valore, guadagnate dai militari del Comune nella ultima guerra. Il discorso commemorativo fu pronunciato dal Sindaco prof. Richard. Domani, diremo più estesamente, della patriottica cerimonia.

PALAZZOLO DELLO STELLA

Sciopero composto

Gli operai delle fornace laterizi, dei signori Visentin ripresero il lavoro, dopo uno sciopero durato qualche giorno. Le maestranze ottenero un miglioramento di salario di 40 centesimi all'ora. La paga sarà perciò di L. 24.80 al giorno per 8 ore. Il miglioramento ha effetto retroattivo di 1. giugno.

MARTIGNACCO

Per preparare i festeggiamenti di settembre

Oggi, 18 si sono riuniti alla Sezione, diversi combattenti del comune, per formare un comitato per studiare un vasto programma di festeggiamenti nel 26 settembre a favore dell'erigendo monumento — ricordo ai caduti nella grande guerra.

Fu nominato un comitato il quale nominò a presidente onorario l'avv. Eugenio Linussa, a presidente il rag. GaspardisGiuseppe, a vice presidente Todis Enea a segretario Lizzi Alfredo.

Martignacco, il paese dei fatti e della realtà, in tal giorno nulla trascurerà affinchè il grande e svariato programma dei festeggiementi richiami da ogni parte una folla di popolo ed i risultati sieno cospicui. La scelta del Comitato, tutte persone di fermo volere e d'iniziativa, ce ne dà sin d'ora affidamento.

TOLMEZZO

Il nuovo titolare della Cattedra Ambulante. E' giunto fra noi ed ha assunto le sue funzioni di titolare di questa Cattedra Ambulante di Agricoltura il sig. dott. Francesco Fratini. La ripresa di attività della nostra Cattedra di Agricoltura era molto desiderata dopo qualche anno da che era rimasta vacante. Al dott. Fratini il più cordiale benvenuto.

CRONACA CITTADINA

Nuovo elenco di lavori

accordati dal Ministero per fronteggiare la disoccupazione:

Verzegnis: parapetti ponte Avons nella strada comunale 13 mila; costruzione quattro briglie nei rii Campoballo e Cella 300 mila — Maniago: riatto fabbricato di proprietà comunale 29.630 — Pontebba: demolizione fabbricati pericolanti in Pietratagliata 11.600; e di altri sedici fabbricati id. 65 mila — Ampezzo: ripristino chiesa parrocchiale 5700; riatto casa colonica di proprietà comunale 23 mila — Arta: Sistemazione rio Randina 243.254 98 — Chiusaforte: ricostruzione muri sostegno piazzale chiesa e ripristino acquedotto Campoloro 42 mila — Treppo Carnico: riatto cupola campanile 20 mila — Amaro: ampliamento cimitero 4300 — Moggio: riatto fogne strade 60 mila — Prato Carnico: riatto chiesa parrocchiale 58.700 — Resia: riatto municipio e poste 3500 — Fiume Veneto: riatto cimitero 3 mila; id. pesa pubblica 1960 — Cavazzo Nuovo: id. ospedale 7030 — Azzano Decimo: id. canonica e casa del cappellano propr. comunale 9.400 — Erto Casso: riatto scuole, municipio e cimitero 49.800 — Manzano: ripristino chiesa parrocchiale 6.100; riatto chiesa S. Lorenzo L. 2.375 — Attimis: riatto strada Racchiuso-Magredis 46 mila; tronco stradale di Patristagno 20 mila — Travesio: ponte sul Cosa sulla strada Travesio-Castelnuovo 50 mila — S. Giorgio Richinvelda: riatto municipio e casa segretario comunale 7200 — Tavagnacco: riatto chiesa parrocchiale 3375 — S. Giorgio Nogaro: id. e campanile 16 mila — S. Daniele: riatto municipio e Scuola arti mestieri 29.600; ricostruzione palcoscenico 7.300 — Codroipo: riatto carceri mandamentali 4 mila — Morsano al Tagl.: riatto Chiesa Parrocchiale della frazione di S. Paolo 14.200 — Porpetto: riatto casa canonica di proprietà comunale 17 mila — Pagnacco: riatto fabbricato comunale (Municipio e Scuole di Plaino) 5 mila — Campoformido: riatto corsi d'acqua del Comune di Campoformido e frazioni di Bressa e Basaldella 35 600 — Rivolto: Espurgo della roggia « la Cartera » e sistemazione degli argini in Passariano, Comune di Rivolto 68 mila — Reana del Roiale: lavori di riatto della strada Reana via Tricesimo sita in Reana del Roiale 15 mila.

Risarcimento danni bovini — Il ministro per le terre Liberate ha telegrafato ad analoga richiesta al presidente del Consorzio Zootecnico Provinciale: assicurandola « essere in corso circolare che regola accertamenti danni bestiame e relativa indennità ».

L'interessamento dell'on. Ciriani per i postelegrafonici

I postelegrafonici della nostra città e provincia si erano rivolti ai deputati della Provincia, raccomandando loro di perorare presso il Ministero per il prolungamento della indennità di residenza agli impiegati che prestano servizio nelle Terre Liberate.

Ora l'on. Ciriani comunica la seguente risposta avuta:

Caro amico,

In relazione alle tue premure in favore del personale di questa Amministrazione in servizio nelle terre liberate, mi è gradito partecipàrti che il Ministro del Tesoro è venuta nella determinazione di prorogare fino al 35 settembre c. a. la speciale indennità di missione, ridotta ad un terzo, goduta da quel personale.

Credimi coi più cordiali saluti, tuo

Pasqualino Vassallo.

L'Unione agenti e Impiegati di commercio invita: soci e non soci di tutte le aziende commerciali, industriali e professionali ad intervenire alla assemblea straordinarie che avrà luogo questa sera alle ore 21 nella sede sociale, via Ginnasio N. 16 per sentire le comunicazioni della presidenza e conseguenti deliberazioni.

All'assemblea interveranno, il legale avv. dott. Antonio Allatere ed il prof. Adolfo Vacchi segretario della Federazione Veneta dell'Impiego privato.

Le nuove leggi

La Camera ha approvato sabato il disegno di legge per l'aumento delle tasse sulla circolazione dei motocicli, degli automobili e degli autoscafi.

Il Senato approvò i due progetti di legge, per l'inchiesta sulle gestioni per l'assistenza alle popolazioni e per la ricostruzione delle terre liberate e per l'inchiesta sulle spese di guerra.

La Camera del lavoro per i ferrovieri

Ieri è stato affisso dalla Camera del lavoro di Udine e provincia, il seguente manifesto, che è stato censurato anche dall'autorità politica:

« Ai ferrovieri in lotta !

« Alla sfida, che vi venne dall'arroganza capitalista, voi rispondeste con dignità e fermezza.

« L'arma poderosa, che stavate per deporre l'avete più forte impugnata nelle vostre mani, decisi a lottare ed a vincere.

« Si attenda oggi all'organizzazione, unica vostra forza e garanzia, perchè sola può imporsi nelle competizioni sociali.

Vi si vuol strappare di mano le armi della lotta, per potervi poi colpire e dominare. Vane illusione !

« Il proletariato sa, che l'organizzazione non riflette soltanto gl'interessi di una categoria; ma quelli dell'intera classe lavoratrice.

« Il suo sorgere ed affermarsi segna il tramonto del capitalismo e l'aurora del socialismo.

« Contro di essa s'appuntano tutte le armi avversarie, in sua difesa si schiereranno tutte le forze del lavoro.

« Lavoratori ! Compagni !

« Il grandioso e tragico duello di due classi in lotta si svolge alla luce del crepuscolo, che avvolge tutto una (censura).... e gli albori di una nuova èra vi additano la via dell'avvenire.

« La lotta dei ferrovieri, oggi è la lotta di tutti i lavoratori. Contro un comune nemico, in difesa di un comune diritto.

« Ad essi vada tutta la nostra solidarietà. »

* * *

Come si vede, è uno dei soliti manifesti delle Camere di lavoro per elettrizzare le masse. Parlare di «sfida» « dell'arroganza capitalistica » nelle divergenze coi ferrovieri è tale una menzogna, che salta subito agli occhi, poichè tutti sanno come i ferrovieri abbiano sempre ottenuto quanto domandavano. Ma alle Camere del lavoro preme di tener sempre in agitazione le masse; altrimenti, che cosa ci starebbero a fare i segretari, i propagandisti ? Come giustificare queste nuove burocrazie, che si aggiungono alla pesante e ostacolante burocrazia statale e delle pubbliche amministrazioni ?

In un colloquio seguito sabato a Roma fra i ministri Giolitti e Peano e i deputati socialisti Modigliani e Della Seta, questi fecero presente come si sia alla vigilia della solidarietà di tutte le organizzazioni italiane contro il licenziamento (da talune società minacciato) dei secondari. Bisogna dunque preparare le masse ad un eventuale sciopero generale. Ecco il perchè dei nuovi manifesti altisonanti e.... infiammanti.

Alla Società di M. S. fra agenti

L'esito della scuola serale di contabilità

Come annunciammo, ieri sera si riunì il Consiglio della Società di M. S. fra agenti di Commercio, presieduto dal sig. Enrico Fracasso. Senza discussione si approvò il consuntivo del 2.o e 3.o bimestre; indi il Presidente lesse le relazioni della Scuola serale di contabilità, riferendesi all'anno scolastico 1920, che fu ascoltata con vivo interesse.

Dopo furono ammessi altri 22 soci e si passò alla scelta del bozzetto per il labaro sociale, in sostituzione di quello scomparso durante l'invasione. Dopo qualche altra comunicazione d'indole interna la seduta venne tolta.

Nuovo cavaliere — Il concittadino rag. Giorgio Raddi dirigente la sede di Mombasa della importante Società Coloniale Italiana, è stato insignito della croce di cavaliere della Corona d'Italia.

Vive congratulazioni.

Vita Militare

ESPIGI ci manda da Roma in data 17:

Locis cav. Vitale, tenente colonnello 7. Alpini, battaglione Belluno, Burgi cav. Antonio tenente colonnello 2. fanteria (disposizione corpo armarta Firenze) sono collocati in posizione ausiliaria speciale a loro domanda.

Di Marco cav. Giuseppe maggiore nel 1. fanteria è collocato in aspettativa per infermità temporanea.

I seguenti maggiori di fanteria sono collocati in posizione ausiliaria speciale a loro domanda: Ventura cav. Fabio, 8. alpini comandante zona Gorizia, deposito di Garizia; De Vecchi cav. Giuseppe, in aspettativa per infermità provenienti da cause di servizio, al distretto di Udine; Paoletti cav. Brunetto, del 2. fanteria comandato al distretto di Lucca.

Sanzoni cav. Raffaele maggiore nell'8. alpini è assegnato alla sottocommissione per lo studio della riabilità dell'atto Cadore, Alpi carniche, in Tolmezzo.

Bauger cav. Umberto, maggiore nel 2. Alpini è trasferito all'8. alpini e assegnato alla sottocommissione medesima.

Feri Antonio, capitano nel deposito 1. fanteria è promosso maggiore.

Sellerio Pio, capitano nell'8 alpini assegnato comando zona di Gorizia cessa da tale incarico ed è assegnato comando truppe Venezia Giulia.

Boccacampi Riccardo tenente nell'8. alpini, è promosso capitano.

Bassot Filippo sottotenente nel 7. alpini, è promosso tenente.

I seguenti colonnelli di cavalleria sono collocati in posizione ausiliaria speciale, a loro domanda: Rochis cav. Filippo, assegnato a disposizione comando R. Truppe Venezia Giulia al distretto di Udine; Campari cav. Carlo, comandante reggimento Genova cavalleria al distretto di Treviso.

Fuà di Bruno cav. Lodovico maggiore nel reggimento Genova Cavalleria è collocato quattro mesi in aspettativa per infermità temporanee non provenienti da servizio.

Passarelli Alessandro, capitano di cavalleria in aspettativa per riduzione quadri è collocato in posizione ausiliaria speciale a sua domanda al distretto di Udine.

Moscati Alfonso tenente di cavalleria fuori quadri, deposito lancieri di Mantova, rientra nei quadri ed è destinato al reggimento Genova cavalleria.

Battista cav. Carlo, maggiore genio, ufficio fortificazione di Udine, è collocato in posizione ausiliaria speciale a sua domanda al distretto di Udine.

Balliano cav. Enea Arturo tenente colonnello medico all'ospedale di Udine è collocato in posizione ausiliaria speciale a sua domanda al distretto di Udine.

Zanuttini Primo, tenente colonnello medico nei cavalleggeri di Monferrato è trasferito all'Ospedale Militare di Udine.

Bertolucci Gino, capitano medico nel 7.o alpini è collocato fuori quadri per un anno, per infermità non provenienti da servizio.

Bruschetti Alberto, capitano veterinario nel 5.o reggimento artiglieria da campagna è collocato in posizione ausiliaria speciale a sua domanda al distretto di Udine.

Musio Francesco, tenente di complemento 7.o alpini è trasferito all'8.o alpini (assegnato comando generale R. truppe Venezia Giulia, Udine.

Lauree. — Le signorine Agnese e Adele Pagnacco figlie del direttore del cotonificio Valle di Lanzo e della nastra concittadina Anna Ferrari — conseguirono nella Università di Torino il diploma di dottoressa in scienze naturali e di professoressa in lingua francese. Congratulazioni.

Il piede di Ganzitti — Il sedicenne Rinaldo Ganzitti di Giuseppe da Reana, tagliando delle legna, si ferì al piede sinistro, ledendo i tendini delle prime quattro dita. Venne condotto al nostro ospedale, e vi rimarrà un mese.

Beneficenza a mezzo della Patria

Scuola e famiglia — In morte Antonio Cusmai, Dori Pietro e Cossutti Antonio 4.

Orfani di guerra. — La sera del 15 raccolte Trattoria Traghetti 30.

Casa di Ricovero — La sera del 15 raccolte Trattoria Traghetti 30.

Istituto di consumo per Impiegati e salariati dello Stato — In seguito a liquidazione della ditta fornitrice, si avverte che l'Istituto mette in vendita tutto il deposito delle calzature estive, scarpe bianche col ribasso del 20 0|0|

Falicitazioni speciali ai grossisti.

Estrazione Lotto 17 luglio 1920

VENEZIA	18	87	84	43	77
BARI	29	6	83	3	82
FIRENZE	47	26	56	84	79
MILANO	71	52	68	90	3
NAPOLI	34	61	44	35	52
PALERMO	12	53	3	86	51
ROMA	1	11	36	44	41
TORINO	27	53	51	84	26

Nel mondo scolastico

R. Istituto Tecnico

promossi con esami

Dalla III.a sez. Fisico Matematica: Azzano Gaetano, Biasutti Giuseppe, Bottos Girolamo.

Sez. Commercio Ragioneria: Deotti Margherita, Piussi Bonifacio, Bandiani Mario, Benedetti Benedetto, Casella Umberto, Ceschiutti Giuseppe, Frighieri Domenico, Furlan Enrico, Marpillero Mario, Pistolesi Cesare, Puppi Roberto, Traunero Domenico, Zaghis Alfeo, Tavano Giovanni.

Sez. Agrimensura: Candido Virgilio, Perselo Sante, Tamburlini Giuseppe.

Licenziati. Dalla sez. Fisico Matematica: Alvisio Ottavio, Buffa di Perrero Alfonso, Pittana G. Batta, Sirch Giuseppe, Ziliotto Emilio, Rieppi Luigia.

Dalla Sez. Commercio Ragioneria: Mimetti Mario, Nicli Nicolò, Viani Pietro, Formentini Mario, Barbinia Faustino, Colautti Guido, Leonarduzzi Gino.

Dalla sez. Agrimensura: Coletti Dante, De Monte Lino Aristide, De Nardo Luigi, De Rosa Vittorio, Perugini Eugenio, Rodaro Livio, Vittorio Antonio, Del Moro Luciano, Romani Riccardo.

Teatro Sociale

Le ultime di Fregoli — Alle due rappresentazioni di sabato e domenica il pubblico è accorso numeroso ad ammirare il geniale artista Leopoldo Fregoli, e questi aggiunse un nuovo successo a quelli precedentemente ottenuti.

Oltre alle scene di ventriloquia, ed ai giochi d'illusione e prestigiditazione, egli ci presentò due nuovi lavori del suo ricchissimo e svariato repertorio: «Fregoli Apache» e «Petit Guignol» che il pubblico ha molto apprezzato e vivamente applaudito.

Un buon insieme artistico è quello della Compagina comica diretta dal bravo artista « A. Bissi » che seralmente fa precedere da una farsa lo spettacolo di «Fregoli».

Siamo alla fine delle rappresentazioni. Oggi lunedì serata in suo onore con un programma eccezionale. Siamo sicuri che la folla dei suoi ammiratori non mancherà di accòrrere numerosa a confermare quella simpatia che gli ha tributato sinora.

La leva 1901.

Il « Giornale militare » pubblica: « Ritenuto che le classi più anziane attualmente alle armi hanno già prestato un lungo servizio e che per agevolare il loro congedamento si manifesta la necessità di anticipare le operazioni di leva per la chiamata alle armi del 1901, le operazioni di leva sui nati del 1901, saranno iniziate nel corrente anno 1920. La sezione di leva sulla classe 1901 sarà aperta il 1 agosto e chiusa il 31 ottobre ».

Il cavallo di Pisolino. — La notte decorsa i ladri, rimasti ignoti, ed ignota la direzione presa, rubarono il cavallo del signor Valentino Pisolino abitante a San Osvaldo.

Egli teneva il cavallo in una apposita baracca, costruita accanto alla propria.

Il danno subito ammonta a 2000 lire circa.

* * *

In Gervasutta a S. Osvaldo e in genere nei suburbii, accadono spesso piccoli furti, senza che mai si possono metter le mani sui ladri.

Una scenata in Via Zorutti

Ne avvengono quasi tutte le sere, in quella via stretta ed oscura, ma stamane è accaduta una che poteva avere serie conseguenze.

Verso le due, due giovani ed un ufficiale, si recavano davanti una casa di tolleranza, e picchiavano da gettar giù la porta.

Ma non si voleva loro aprire.

Uno d'essi estrasse la rivoltella, e cominciò a sparare in aria.

Immaginarsi lo spavento dei vicinanti, destatisi all'improvviso a quegli spari che si susseguivano.

— Tira sulle finestre, gridava uno degli energumeni, tira alle finestre...

E l'altro tirò anche contro una finestra ove dietro le imposte stava ad osservare una giovane.

La pallottola colpì invece la grondaia.

La cagnara durò quasi un'ora, quindi i tre mascalzoni si allontanavano cantando osceni ritornelli.

Il morso dell'ubriaco. I soliti monelli dispettosi, ieri sera facevano baccano intorno a tal Piutti, ventenne che non era ben saldo in gamba per copiose libazioni. Il giovannotto seccato inveì contro i monelli e fece per bastonarne uno. Il padre del ragazzetto Eliz Pascutti d'anni 34 meccanico abitante in Vicolo Brovedan intervenne e, sostenendo che il figlio non aveva motteggiato alcuno se la prese col Piutti, il quale s'infuriò più ancora e morse il Pascutti alla mano destra.

Il morsicato dovette farsi medicare all'ospedale.

GRATIS invio catalogo libri agricoltura industria cultura letteraria. Editore Battiato - Catania

Comunicano:

Il Prefetto della Provincia di Roma

visto il Decreto 30 Maggio 1920, n. 12030 che autorizza la Società di Previdenza e Beneficenza fra gli Avvocati e procuratori in Roma ad estrarre una Lotteria Italiana con 874 premi per l'ammontare di L. 500.000, per alleviare i danni della guerra.

RENDE NOTO

che in base all'art. 2 del suaccennato Decreto, l'estrazione dei numeri, avrà luogo improrogabilmente in Roma il giorno **4 Agosto 1920** in una Sala del Palazzo dell'Esposizione a Via Nazionale, alla presenza del pubblico e delle Autorità competenti.

Roma, 18 Luglio 1920.

Il Prefetto: **ZOCCOLETTI**

Si vende in tubi e mezzi tubi muniti dei contrassegni di legge

"TOT" DIGESTIBLE-CACHETS

Digestivo - assorbente antisettico regolatore dello stomaco

Mala digestio nulla felicitas

La cura del "tot", agendo per graduale antisepsi sulle vie digerenti, intestinali e biliari, distruggono catarri, i gas, le fermentazioni abnormi ed i germi patogeni dello stomaco e dell'intestino.

Prendete: un cachet di "tot", a colazione ed uno (o due) a pranzo.

E' riaperto il Gabinetto CALLISTA - PEDICURE CLOCCHIATTI LUIGI Successore a FRANCESCO COGOLO Via Savorgnana 16 - UDINE A richiesta si reca a domicilio

G. ZANIBON PADOVA MUSICA Forniture complete ed accessori Violini e Mandolini Bande - Orchestre GRAMMOFONI

Sono arrivati 3 vagoni TORCHI PER VINACCIE PIGIATRICI DIRASPATRICI Vendita anche al dettaglio. Rivolgersi Alessandro di Manzano Via della Posta, N. 30 UDINE

Ing. Prof. F. PENNACCHIETTI - Spoleto Premiato stabilimento fondato nel 1880, unico specializ. per SEME-BACHI per ESTATE L'allevamento di estate è facile dura solo 25 giorno produce ottimi bozzoli utilizzandoli la fogla avanzata quella nuova. IL SEME E' PRONTO L. 42 l'Oncia Depositata Si comprano bozzoli - Si spediscono stampe

FERROL MAZZOLENI SOVRANO fra i RICOSTITUENTI IL PIÙ AGGRADEVOLE DEGLI APERITIVI BRESCIA Concessionario esclusivo pel Veneto. Ditta Tentori - Verona

Cuore mali e disturbi recenti e cronici guariscono col Cordicura Candela di fama mondiale OPUSCOLO GRATIS INSELVINI & C. Milano - Via Vanvitelli 58

Un pericoloso scoppio al forte di Beano

Tre feriti.

19. = *Per espresso da Codroipo*). Stamane alle ore 8.30 per cause ignote avveniva un violento scoppio al forte di Beano.

Quasi subito si avvertiva una colonna di fumo e fiamme.

Erano scoppiate tre casse contenenti razzi e l'incendio minacciava tutto il forte.

Accorsero sul luogo anche i pompieri di Udine che riuscirono ad isolare dapprima l'incendio quindi a domarla complètamente.

Rimasero feriti tre soldati di guardia al forte di cui due pare assai gravemente.

Uno dei feriti morto

All'ospedale militare sono stati accolti tre feriti, tutti in gravi condizioni.

Uno durante il tragito in camion è morto.

Aveva tutto il volto bruciato.

Gli altri due versono in condizioni gravissime.

Rilevanti furti al magazzino vestiario

I carabinieri smobilitati hanno compiuto in questi giorni una bella operazione.

Venuti a conoscenza di parecchi furti perpetrati al magazzino militare vestiario per un importo rilevante — oltre dieci mila lire — disposero opportuni appostamenti, che portarono i loro frutti.

Vennero così a sapere che il soldato Antonio Badini, di Lecce, in unione al cap. magg. Scidenari Silvino ai caporali Gaetano Poppi Aimbot Bartolomeo, Paolo Arrigoni e Tomza Novello, addetti alla guardia del magazzino stesso, avevano a più riprese sotratto ingenti quantità di coperte, lenzuola e vestiti, consegnandola a certi Alfredo Capaccioli, Silvio Romanini, e Italo Novelli contro pagamento di poche centinaia di lire. Tutti furono denunciati all'autorità giudiziaria.

L'agitazione degli edili. Tra gli imprenditori e gli operai edili era stato stipulato un contratto di lavoro che = dicono gli operai — non fu osservato completamente da tutti gli imprendisti. Per questo gli operai edili hanno iniziata un'agitazione ed avevano dato tempo fino a sabato scorso 17, agli imprenditori perchè si mettessero in regola con gli impegni presi.

Finora però gli imprenditori non avrebbero dato quella risposta che gli operai si aspettavano; e pare che l'agitazione si intensificherà. Crediamo anzi che in giornata uscirà un nuovo manifesto per spiegare alla cittadinanza lo stato delle cose.

Festività religiosa

La parrocchia del Carmine, ha solennizzato ieri la festa della Beata Vergine. Nel pomeriggio la ricca statua della Madonna fu recata fuori della chiesa in processione, affollatissima. Dopo cinque anni è questo il primo corteo religioso che sfila per le vie cittadine. Alla sera la musica di Colugna svolse un buon programma in piazzetta del pozzo.

Cronaca giudiziaria

IN PRETURA

Per la scenata di via Viola

Domenica, 11 in via Viola, furono arrestati dai carabinieri gli operai Mario Turchetti e Otello Pangoni, per le male parole pronunciate contro le istituzioni e l'Esescito.

Sabato comparvero dinanzi al pretore del primo Mandamento difesi dall'on. Cosattini. Tutt'e due sostengono, a loro discolpa, di essere stati allora ubbriachi e di avere agito e parlato male per l'eccitazione alcoolica. Non ricordano più gli insulti contro i carabinieri. L'uno e l'altro vennero ritenuti colpevoli di oltraggio ai militi ed il Turchetti di violenza ai carabinieri per impedire che lo arrestassero.

Con le attenuanti e le diminuzioni di legge, il Turchetti fu condannato a otto ed il Pangoni a cinque giorni di reclusione più le spese per ambedue.

Il processo di sabato contro il contadino Del Puppo Andrea di Angelo di anni 25 da Polcenigo accusato di avere nel 27 luglio 1918 per omicidio perpetrato in coltura di Polcenigo, località Crep di Varmo, certo Chiccarelli Achille, fu inviato, non essendosi presentati i testimoni in persona.

BOLLET. DELLO STATO CIVILE

Dal 20 al 26 giugno 1920

Nati vivi	maschi	13	femmine	15
» morti		3	»	1
» esposti		—	»	1
Totale nati		33		

Pubblicazione di matrimonio

Franzolini Giuseppe carradore con Furlan Rosa casalinga = Rubin Giovanni meccanico con Querini Irma casalinga = Messina Ugo commerciante con Barbini Amelia civile — Chirici Adolfo ferroviere con Comello Carolina contadina = Birri Francesco impiegato con Desiderio Carolina casalinga — Dominissini Ettore sarto con Talotti Rosa casalinga = Vuannini Giordano falegname con Rovedo Maria sarta = Bruno dott. Vittorio avvocato con Piutti Anna civile = D'Ambrogio Giovanni commerciante con Agnese Adele sarta = Tonsigh Antonio vetturale con Mestroni Arnesia casalinga = Musto Gennaro pastaio con Tulissi Anna Maria casalinga — Villotta Umberto chauffeur con Rosso Margherita casalinga — Cecutti Ugo barbiere con Quargnolo Regina casalinga — Smaniotto Costantino falegname con Romanini Maria cucitrice — Toso Francesco fornaio con Pi senzotti Giovanna casalinga = Raiser Guido impiegato con Simonitti Elena insegnante = Fantini Luigi guardia notturna con Di Biaggio Maria casalinga = Gentilini Angelo impresario con Zavaroni Teresa civile — Scarano Giuseppe ispettore agenti investigativi con Gaspero Anna lavorante in legno.

Matrimoni

Menossi Massimo operaio con Tomasin Giulia casalinga = Zanusso Giuseppe elettricista con Saccavino Palmira casalinga — Ranisi Vincenzo commerciante con Melchior Teresa casalinga — de Sabbata Gio. Batta operaio ferriere con Cencigh Angela casalinga — Pertoldi Mario barbiere con Chiussi Maria sarta — Bellotto Narciso assistente tecnico con D'Odorico Gina sarta — Morassi Pietro panettiere con Tomada Anna Teresa casalinga — Milloni Italiano chauffeur con Chindi Elisabetta casalinga.

Morti

Zamaro Gio. Batta fu Domenico a. 35, Cusmai Antonio fu Sergio a. 61 possidente, Visentini Giuseppe di Antonio mesi 8 giorni 25, Regina Adelia di Gennaro mesi 7, Piasenzotti Irma di Ulderico mesi 3, Toniutti Giovanni fu Antonio a. 44 muratore, Fumolo Luigi di Giovanni mesi 7, Tosolini Nella di Leonardo mesi 11, Lovita Adele di Antonio mesi 8, Peressotti Elda di Luigi mesi 11, Gatti Pillinini Maria fu Sebastiano a. 59 casalinga, Zanon Bruno di Valentino mesi 6, Cornacchini Veneranda di Antonio a. 11 scolara, Lodetti Sante di Massimiliano a. 21 cc. rr., Avviani Mario di ignoti mesi 2, D'Ambrogio Biagio fu Giuseppe a. 66 bracciante, Deotti Bianca di Eugenio a. 1 e mesi 3, Medeussi Anna di Giuseppe a. 18 casalinga, Siammi Pietro di ignoti mesi 4, Salvador Dapiran Pia a. 16 casalinga, Anzil Alberta di Celestino, mesi 5, Chioppo Giuseppe fu Pietro a. 53 agricoltore, Pascoli Custodassi Caterina fu Francesco a. 82 lavandaia, Zamonero Giustina fu Antonio a. 69 casalinga, Magrini Guido, fu Antonio a. 12, Velci Marcello di ignoti, mesi 3, Caligo Maria fu Osualdo a. 71 casalinga, Serafini Donada Santa fu Angelo a. 73 casalinga, Piutti Bruna di Giovanni mesi 8, Landi Michele. di Giovanni mesi 2.

Totale morti 30 dei quali 6 appartenenti ad altri Comuni.

Il ministro co. Sforza di ritorno

PARIGI, 19 Iermattina è qui giunto il conte Sforza, ministro italiano degli esteri reduce dalla conferenza di Spa, accompagnato dall'on. Bertolini, dal comm. Pagliano e dagli altri membri della delegazione italiana Erano alla stazione del nord il conte Bonin Longere ambasciatore d'Italia a Parigi ed il generale Marietti.

Il conte Sforza è partito ieri sera stesso per Roma accompagnato dal comm. Pagliano.

Millerand soddisfatto

PARIGI, 19. — Il presidente del consiglio Millerand, ricevendo i giornalisti, ha espresso loro la più profonda soddisfazione per il risultato della conferenza di Spa e per i risultati che sono stati ottenuti dopo le laboriose conversazioni fra gli alleati che non hanno mai cessato di mostrare la più profonda unione di fronte ai tedeschi. Millerand ha aggiunto che la conferenza di Spa segna il principio della esecuzione del trattato di Versailles ed ha reso omaggio alla buona volontà di tutti i delegati alleati e particolarmente a quella del conte Sforza.

Millerand visiterà Dechanel a Rambouillet per informazione delle trattative di Spa, presiederà poi martedì mattina il consiglio dei ministri, e farà delle dichiarazioni alla camera.

Le audacissime imprese dei rivoltosi in Irlanda

DUBLINO, 18. — Stamane 50 uomini armati hanno fermato la posta proveniente da Donaghmore destinata a Tirone. Essi hanno sequestrato le lettere destinate alla polizia e all'esercito. Oggi un treno viaggiatore è stato accerchiato e fermato nella stazione di Innskeeu da un gruppo considerevole di feniani i quali si sono impadroniti del macchinista e fuochista portandoli via in automobile per ignota destinazione, mentre altri feniani impedivano ogni comunicazione telegrafica e telefonica con le stazioni vicine.

Si combatte anche in Cina

PECHINO, 18. = Un combattimento si è impegnato oggi a Kvvangum tra le frazioni rivali. Molti feriti arrivano qui. La calma regna a Pechino ma le comunicazioni ferroviarie e telegrafiche con Tien-Tsin sono interrotte. I mediatori inviati per conciliare le parti avverse, sono tornati, poichè il loro intervento è rimasto infruttuoso.

Le due inchieste

ROMA, 18. = Ieri S. M. il Re ha firmati i decreti che promulgano le leggi approvate dal parlamento ed istituenti commissioni d'inchiesta sulle spese di guerra e sulle questioni per assistenza alle popolazioni e la ricostruzione delle terre liberate.

Un figlio del Kaiser suicda

BERLINO, 19. = Il Principe Gioacchino di Prussia, figlio dell'imperatore Guglielmo, si è suicidato in seguito a disturbi psichici.

Omaggio a soldati d'Italia

ANVERSA, 18. = Ieri le autorità belghe ed alleate hanno reso solenne omaggio ai soldati italiani nel cimitero di Acchonselhoch. La compagnia italiana con bandiera è intervenuta alla cerimonia ed ha deposto una corona sulle tombe.

Nessuna mobilitazione bulgara

SOFIA, 18. = Una nota ufficiosa dichiara inesatta la notizia pubblicata da alcuni giornali seconde la quale la mobilitazione sarebbe stata decretata in Bulgaria.

La grave situazione della Polonia

Un telegramma diramato da una agenzia di Berna ai giornali socialisti svizzeri informa che il governo polacco starebbe preparando la evacuazione di Varsavia. Dopo l'occupazione di Leopoli da parte delle truppe russe, le sfere dirigenti polacche si troverebbero = secondo il telegramma di fonte socialista — in una situazione estrema.

Col decidere la evacuazione di Varsavia, il governo polacco non ha ancora scelto la città che sarà la sua nuova residenza. Si era parlato di Posen, ma essa sareb e stata scartata per il fatto che in questa città i rapporti tra polacchi e tedeschi appaiono molto tesi.

In tutta la Polonia = aggiungono le informazioni — è stato proclamato lo stato d'assedio. Il consiglio della dieta nazionale ha assunto poteri dittatoriali. Esso si sarebbe già rivolto alla Francia, chiedendo di adempiere a tutti i suoi obblighi nei confronti della Polonia.

* * *

Il "Petit Parisien„ annuncia che la Polonia ha accettato le condizioni d'armistizio posto da Lloyd George.

Tali condizioni = dice il «Petit Parisien» = hanno destato viva commozione in Polonia. Alcuni gruppi decisi alla lotta ad oltranza, hanno cercato invano di far prevalere la loro opinione. Di fronte, alla grave situazione, è prevalso nell'opinione pubblica polacca lo spirito di moderazione.

* * *

Secondo il corrispondente dello stesso giornale a Londra, nei circoli ufficiali inglesi si era sino a ieri senza risposta da Mosca. Si spera tuttavia che il governo dei soviets risponda affermativamente, presentando contro proposte su alcuni punti secondari Questa speranza è basata sull'atteggiamento di Cicerin, che in una importantissima riunione tenuta a Mosca si sarebbe dichiarato favorevole alla apertura immediata di negoziati.

Trotzki avrebbe protestato in termini violentissimi ed avrebbe dichiarato che la pace non potrebbe essere firmata se non dopo la entrata delle truppe bolsceviche a Varsavia.

Il governo inglese avrebbe scelto Brest Litowki come luogo di convegno per la conferenza della pace polacco-russa.

* * *

Secondo un comunicato dello stato maggiore, sotto la pressione di forze superiori nemiche, i polacchi sono stati obbligati ad abbandonare Wilna.

Domenico Del Bianco dirett. respons.
Tipogr. Domenico Del Bianco e figlio

Ieri alle 11 3/4 pom. moriva in Nimis

Picco Luigi fu Giovanni

della ditta F.lli Picco esercente il servizio Automobilistico Nimis-Udine.

La famiglia ne da il triste annuncio a parenti ed amici, e ringrazia tutti coloro che interverànno ai funerali che avranno luogo in Nimis domani alle ore 7 1/2 ant.

Nimis, 19 luglio 1920.

Sig. dott. Tranquillo Baldassare

Specialista malattie degli occhi
UDINE

Operato felicemente di cataratta dopo soli **otto giorni** di degenza nella di Lei Casa di cura Ella mi mise in condizioni di ritornare fra i miei. Le porgo pubblicamente i miei più sentiti ringraziamenti con l'espressione della più profonda riconoscenza.

Turidda (Sedegliano) 17 - 7 - 920

Pressacco Angelo fu Francesco

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'inpiego cent. 5 per parola ogni altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2

PIANOFORTE grande = formato piastra in ferro seminuovo mobile lussuoso suona anche solo = vendo a prezzo di vera occasione visibile tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19 in Via Grazzano 118. —

VENDESI grande armadione smontabile utile per Alberghi. Rivolgersi Stefani - Bar al Giardino - Piazza Umberto I.o

REANA DEL ROIALE (Udine) Concorso posto Segretario Comunale stipendio annuo L. 6000 con tre aumenti quadrinali del decimo oltre il caroviveri di legge. Documenti di rito - Scadenza 15 settembre p. v.

UFFICIO TECNICO DELLE STIME
Via Treppo N. 14 B. - UDINE
Stime razionali dei fabbricati e terreni inventari misurazioni di precisioni, divisioni di patrimoni, impianti e sistemazione di contabilità rurali. Operazioni catastali, progetti e preventivi gratuiti nei casi, che venga affidata a direzione dei lavori. Dispone del personale tecnico in materia di tassa SPIVACH FRIULANO
Perito agrimensore agronomo

CERCASI MAGAZZINIERE inutile presentarsi senza serie referenze. Rivolgersi all'Unione Pubblicità Ital. Udine 3966

DAMIGIANE VUOTE preferibilmente tipo acidi da 40 50 litri in qualunque condizione acquistansi. Adriano Tamburlini, Udine Viale Duodo N. 34.

CASE E TERRENI agenzia di compra-vendita Munisso e D'Agostini Via Villalta 9 Udine. Personale specializzato, ufficio tecnico annesso.

TRASPORTI con Camions leggeri per qualunque destinazione, per merci, comitive, gitanti. Compra-vendita autoveicoli riparazione pezzi di ricambio. A. Pozzo via Buttrio 12 Udine

PER FAMIGLIE liquidansi 400 quintali vino Modenese 10 gradi L. 1,90— Manzano Magazzini Pittoritto Via Cernaia Udine.

PADIGLIONE esterno da caffè Restaurant colonne ghisa intelaiatura ferro, copertura vetri rigati vendesi per cessasione uso. Offerte 3943 Unione Pubblicità Udine.

BOTTIGLIE VUOTE, fiaschi, rottami di vetro comperiamo, qualunque quantitativo pagando massimi prezzi. Scrivere Guido e Ugo Coen Via Ombrelle - 1 Trieste - Telefono Interurbano 11-54.

TRENTENNE con avviata azienda protocollata cerca signora facoltosa o signore, amanti aiutare volonteroso lavoro, mirante sviluppo cerchia suoi affari - disposti sovvenzionarlo - Cerca primo prestito cinquantamila onde assumere importante rappresentanza - Garanzia e restituzione di mille lire mensili più 10 per cento interessi Indirizzare non anonimi N. 3954 - presso Unione Pubblicità Italiana - Udine - Ritira giorno 26 corr. mese.

ZOLFO
SOLFATO DI RAME
TRIFOGLIO INCARNATO
Rivolgersi all' **Associazione Agraria Friulana**
UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Poscolle)

BIRRA DREHER
PIETRO RIZZI
Concessionario esclusivo per Udine e Provincia della antica e Rinomata
Fabbrica Birra Dreher di Trieste
Recapito per Commissioni - Via Mercato vecchio N. 17 Udine

Distilleria COLITTI
UDINE - Via cussignacco - UDINE
SCIROPPI LIQUORI
Specialità { Doppio Bitter - amarissimo (per americane / Lastreka - Fernet (imitazione) tamarindo (lavorazione del frutto)
Sempre disponibile Glucosio

Anche nella corrente campagna bacologica malgrado la stagione avversa
"L'incrocio Speciale Dorato Tonello"
ha trionfato su tutti gli altri incroci
Sollecitare le prenotazioni per la ventura Campagna rivolgendosi alla Sede centrale dello Stabilimento Bacologico cav. CARLO TONELLO
TREVISO - Sobborgo Cavour

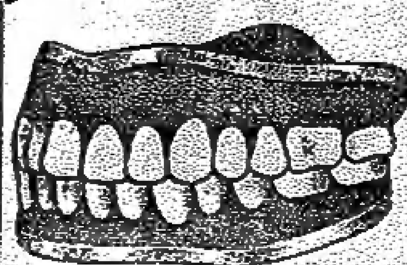
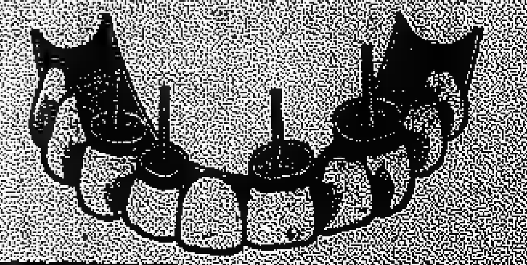
Seme Bachi da Seta
G. CIRIANI - SPILIMBERGO
Campioni e listino a richiesta
sollecitare le prenotazioni

S. A. O.
(Stabilimento Agro Articolo)
Piazzale 26 Luglio - Udine
REPARTO APISTICO
MIELE PURISSIMO

CASA DI CURA
del Dott. A. CAVARZERANI
per chirurgia - ginecologia - ostetricia
Ambulat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni
UDINE Via Treppo N. 12

Solfato rame - Zolfi - Concimi Chimici
Sali fertilizzanti per l'agricoltura
— ARTICOLI PER ENOLOGIA - TURACCIOLI —
Generi per Tintoria - Industria - Belle Arti
Colori, Vernici, Smalti, Pennelli Colle, Prodotti Chimici
Metalli - Alcool puro e denaturato - Tubi gomma - Gomma lavorata
Spugne - Grassi - Oli lubrificanti
Specialità medicinali ed industriali - Droghe ecc.
Saponi comuni e profumati - Profumerie
Angelo Scaini - UDINE - Piazza Mercatonuovo

MOTORI ELETTRICI
Dinamo — Trasformatori
Cambi - Noleggi - Riparazioni
MATERIALI PER CABINE AD ALTA TENSIONE — APPARECCHI DA QUADRO — AMPEROMETRI - VOLTMETRI — ACCESSORI IN GENERE PER IMPIANTI ELETTRICI ARTICOLI TECNICI PER L'INDUSTRIA.
GINO AGNOLI & C. - UDINE
Via Acquileia N. 7
ACQUISTASI QUALSIASI MACCHINA ELETTRICA ANCHE GUASTA


AMERICAN DENTIST
L'unico gabinetto Dentistico in Udine per i lavori di protesi d'ultimo sistema
Denti - Dentiere artificiali in vulcanite ed oro - Denti a perno - Corone d'oro - Ponti all'Americana (bridge works) Apparecchi di raddrizzamneto - Riparazioni.
Dentiere senza palato
Consegna dei lavori nello stesso giorno dell'ordinazione.
UDINE - Via Mercatovecchio 41 p. p. - UDINE
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 18.


VERMOUTH
MARSALA

in fusti e damigiane

Gran SPUMANTE FRASCATI

tutto sempre pronto **DAMIANI & GIORGIO** Magazzini C. Burghart - Udine

GRAPPA 50 GRADI

di pura Vinaccia

Ottima in botti - Damigiane e Bottigiie

pronti **DAMIANI & GIORGIO Magazzini C. Burghart - Udine**

A. MALAGUTI-MARCHI - Succ. L. MARCHI

Via Savorgnana 14 - *UDINE* - Via Savorgnana 14

Biancheria speciale da Signora
Corredi da Sposa - Confezioni

Motociclette e Biciclette inglesi

B. S. A.

Modello 1920 : : :

Pronta consegna

Incaricato della Vendita per Udine e Provincia il Sig. **Attilio De Franceschi**

Armeria, Via Cavour, Udine - Modelli visibili nel suddetto negozio